

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BUDGET ANNUALE 2015

In data 28.10.2014 il Collegio ha esaminato, nel corso di apposita verifica, il Budget annuale 2015 ed ha preso atto della Relazione del Presidente.

Il Budget Annuale 2015, composto da Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, Relazioni allegate e Budget di Tesoreria è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente , il quale prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, al fine di fornire secondo quanto previsto dagli artt.2423 e ss.del codice civile, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria .

E' formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività che l'Ente intende svolgere nel corso dell'esercizio in esame. Le voci di ricavo sono state previste con attendibilità e le voci di costo, oculatamente stanziate, appaiono congrue.

Il Collegio ha constatato che, come illustrato dal Presidente dell'Ente nella relazione all'uopo redatta, le previsioni in oggetto sono state formulate sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nel corso del 2015 e si ricollegano a quanto prospettato nel piano di riassorbimento del deficit, tenendo in debita considerazione costi e ricavi di competenza a tutto il 30 settembre ultimo scorso e le risultanze contabili del consuntivo 2013.

Il Budget analizzato presenta le seguenti risultanze riassuntive:

| QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO | | | | |
|---|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| | Consuntivo esercizio 2013 (A) | Budget esercizio 2014 (B) | Budget esercizio 2015 (C) | Differenza (D)= (C)-(B) |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 735.033 | 852.380 | 1.655.900 | 803.520 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | 734.640 | 828.230 | 823.096 | - 5.134 |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) | 393 | 24.150 | 832.804 | 808.654 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-bis) | - 1.920 | - 4.700 | - 7.500 | - 2.800 |
| TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19) | | | | - |
| TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21) | | 1.000 | 1.000 | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E) | - 1.527 | 20.450 | 826.304 | 805.854 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 9.994 | 14.000 | 178.500 | 164.500 |
| UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO | - 11.521 | 6.450 | 647.804 | 641.354 |

Tab.1

Le motivazioni che hanno determinato tale previsione, nonché le più importanti variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono chiarite ed approfondite nella relazione del Presidente.

Il Budget economico complessivo per l'anno 2015 evidenzia un utile di € 647.804.

Il Collegio ritiene che la previsione dei ricavi 2015, tenuto conto dei programmi e degli obiettivi indicati nella relazione del Presidente, sia attendibile nella misura in cui si verifichi la cessione immobiliare che pur in fase di trattativa, con interesse dell'Ente acquirente, non è stata ancora definita. Per quanto attiene i costi, il Collegio fa presente che l'IVA non detraibile (c.d. promiscua), calcolata sulla base delle attuali aliquote, in virtù della qualifica dell'Automobile Club quale ente non commerciale, è esposta ad incremento delle relative voci di costo alle quali la stessa afferisce. Anche sul lato costi, gli stanziamenti risentono degli effetti di una operazione immobiliare non ancora definita.

Il budget degli investimenti e delle dismissioni, riguardante le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, espone in termini numerici il volume delle movimentazioni previste per l'esercizio 2015, così come illustrato nella relazione del Presidente.

Il prospetto riepilogativo del budget degli investimenti/dismissioni può essere così sintetizzato:

| BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI | |
|---|-----------------|
| Totale immobilizzazioni immateriali-investimenti | 3.000 |
| Totale immobili investimenti/dismissioni | -250.000 |
| Totale immobilizzazioni materiali-investimenti | 23.000 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie-investimenti (partecipazioni) | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | -220.000 |

Il budget di tesoreria (art.6 del Regolamento), sintetizzato nel seguente prospetto, rappresenta i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

| BUDGET DI TESORERIA | |
|---|----------|
| BUDGET DI TESORERIA 2015 | |
| SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2014 | 1.000 |
| Flussi da gestione economica (entrata/uscita) | -25.000 |
| Flussi da investimenti/dismissioni (entrata/uscita) | -230.000 |

| | |
|---|---------------|
| Flussi da gestione finanziaria (entrata/uscita) | 320.000 |
| SALDO FINALE PRESUNTI DI TESORERIA AL 31.12.2015 | 66.000 |

Il Collegio esprime l'avviso che il budget rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati.

In merito agli obiettivi che gli AA.CC. devono realizzare nel triennio 2012-2015, di cui alla circolare del 03.09.2012 – prot.n.8515/12, si ritiene che il budget 2015 si attenga a quanto contemplato specificatamente per l'Automobile Club Treviso.

Obiettivo economico: Mol (margini operativo lordo) pari o superiore a zero:

Mol da budget economico di previsione 2015: € 843.204

| Valore della produzione anno 2015 (a) | Costi della produzione anno 2015 (b) | Ammortamenti e svalutazioni anno 2015 (c) | Valore parametro economico (d)=(a)-(b-c) |
|---------------------------------------|--------------------------------------|---|--|
| 1.655.900 | 823.096 | 10.400 | 843.204 |

Obiettivo patrimoniale: il raffronto tra PNR (somma algebrica tra deficit con plusvalenza latente) con Attivo Patrimoniale, non deve scendere al di sotto del 15%.

L'incidenza del PNR sull'attivo patrimoniale, a consuntivo 2012 si è attestato al 20,22% così come evidenziato nel seguente prospetto e recepisce la perizia di stima prodotta dall'Ente. E' ovvio che a seguito dell'intenzione del Direttivo di cedere gli immobili di proprietà, tale prospetto sarà suscettibile delle conseguenti modifiche. Per ora si riporta il prospetto ufficiale così come predisposto dalla Sede Centrale:

| Attivo al 31.12.2012 | Patrimonio (deficit) netto contabile al 31.12.2012 | Plusvalenza latente | Patrimonio netto rettificato al 31.12.2012 | Incidenza del PNR su attivo patrimoniale |
|----------------------|--|---------------------|--|--|
| (a) | (b) | (c) | (d)=(b)+(c) | (e)=(d)/(a) |
| 1.203.875 | -397.012 | 640.436 | 243.424 | 20,22% |

Obiettivi finanziari:

- a) Per il periodo 2012-2015 l'indebitamento netto vs.ACi non può essere superiore al valore rilevato al 31.12.2011;
- b) Per il triennio 2013/2015 il rapporto DN(Debito vs.ACi)/PP (Passività Patrimoniale) rilevato al 31.12.2012 non può essere superiore al 5%, conseguentemente:

| Passività al 31.12.2012 | Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2012 | Incidenza Indebitamento netto verso ACI sulle passività | Fascia | % di riduzione eccedenza indebitamento netto Vs.AC1 | Eccedenza% indebitamento netto Vs.AC1 | Eccedenza % indebitamento netto v.so ACI da ridurre | Riduzione Indebitamento da conseguire nel periodo 2013-2015 |
|-------------------------|---|---|--------|---|---------------------------------------|---|---|
| (a) | (b) | (c)=(b)/(a) | (d) | (e) | (f)=(c)-5% | (g)=(f)*(e) | (h)=(g)*(a) |
| 960.451,00 | 246.670,00 | 25,68% | 6 | 10,00% | 20,68% | 2,07% | 19.881,00 |

In merito all’obiettivo di cui al punto a), si invita l’Ente al puntuale pagamento delle posizioni debitorie vs.AC1, mentre per quanto attiene l’obiettivo di cui al punto b), lo stesso si ritiene rispettato considerando che l’Ente sta progressivamente liquidando il pregresso per l’importo di cui alla lettera h) del prospetto.

Il Collegio attesta che il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”, di cui all’art.2, comma 2 bis DL 101/2013, è stato adottato dall’A.C. Treviso, con delibera Presidenziale n. 7 del 24.12.13, a seguito delibera del Consiglio Direttivo del 19.12.13, e che le previsioni economiche rispettano tale regolamento.

Si sono, inoltre, esaminati gli **allegati alla Circolare MEF n. 35 del 22/08/2013**. La suddetta circolare fissa criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/03/2013. Il Decreto è il provvedimento attuativo che fissa, come detto, criteri e modalità di predisposizione del budget economico per raccordarlo con analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato sia dall’ACI che dagli AA.CC.

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce, come ulteriori allegati al budget annuale, sono i seguenti:

1. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all’allegato 1 del D.M. in questione;
2. il budget economico pluriennale;
3. il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Tale documento si sostanzia in tre distinti elaborati di seguito elencati:
 - a. piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
 - b. piano degli obiettivi per progetti;
 - c. piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell’AC.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Tale documento è una riclassificazione dei valori del budget economico così come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell’ACI e degli AA.CC.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C) D), E) nonché il risultato economico finale d’esercizio, corrispondano a quelli del budget annuale in fase di approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, progettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'A.C. Treviso ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri.

Si fa presente che la prima annualità del budget economico pluriennale coincide con il budget economico annuale riclassificato.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2014 divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF.

Nello specifico:

- le prime due colonne, dedicate alle voci “MISSIONI (RGS)” E “PROGRAMMI (RGS)” sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati **Divisioni**, **Gruppi** e **Classi**], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;
- la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le “MISSIONI FEDERAZIONE ACI” e le “ATTIVITÀ AC”. Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'A.C. Treviso sono stati divisi in una tabella che, con una struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

2. Piano degli obiettivi per progetti

Tale prospetto esplicativo trae riferimento dal documento redatto dal Direttore in conformità all'art.12 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente, sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'ACI nonché dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Treviso.

3. Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Sulla base di quanto visto in riferimento al piano degli obiettivi per progetti con suddivisione costi della produzione per competenza economica, è stato compilato questo documento con le indicazioni dei target relativi.

Si precisa che nel D.M. in questione è contemplato un ulteriore allegato denominato “Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi” redatto in termini di cassa, che raccoglie le previsioni di spesa riclassificate secondo il piano dei conti di cui all’allegato 2 del D.M. del 27.03.2013, raggruppate per finalità di spesa ovvero per missioni, programmi e codici COFOG secondo la tassonomia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Come indicato nella circolare DAF (*Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI*) n prot.9296/13 del 09.10.2013, si fa presente che, sulla base di accordi tra ACI e il Ministero dell’Economia e delle Finanze – ispettorato Generale di Finanza - tale prospetto va compilato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all’anno 2014, dal momento che né ACI né gli AA.CC. fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all’adozione del sistema SIOPE (*sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri*).

Per quanto sopra, con la dovuta riserva sull’operazione immobiliare ad oggi non ancora definita, su cui fa perno il presente budget, si esprime parere favorevole all’approvazione del Budget Annuale 2015.

Treviso, 28 ottobre 2014.

f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Dott.Angelo Bonemazzi

Rag.Luigino Marangon

Dott.Raimondo Curreli

*Copia conforme all’originale trascritto
nel registro verbali delle adunanze del
Collegio Revisori dei Conti.*



Automobile Club Treviso

